



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
VA@pec.mase.gov.it Commissione Tecnica
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mase.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 12480] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000047_Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" della potenza di picco di 62,961 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Comuni di Musei e Villamassargia (SU). Proponente: CCEN MUSEI S.R.L. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione pareri

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. n. prot. n. 93021 del 21.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16085 di pari data), si trasmettono i seguenti pareri, acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio, con nota prot. D.G.A. n. 16188 del 21.05.2024, di questa Direzione Generale:

1. nota prot. n. 26419 del 24.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16655 del 27.05.2024) del Servizio demanio e patrimonio di Cagliari [nome file: DGA 16655 del 27.05.24_Demanio];
2. nota prot. n. 7202 del 28.05.2024 (prot. 16816 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: DGA 16816 del 28.05.24_Enas];
3. nota prot. n. 31421 del 13.06.2024 (prot. D.G.A. n. 18853 del 14.06.24) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale [nome file: DGA 18853 del 14.06.24_STP];
4. nota prot. n. 9705 del 17.06.2024 (prot. D.G.A. n. 18972 di pari data) del Consorzio di bonifica Sardegna meridionale [nome file: DGA 18972 del 17.06.24_CBSM];
5. nota prot. n. 13273 del 18.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19222 di pari data) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: DGA 19222 del 18.06.2024_Trasporti];
6. nota prot. n. 6306 del 18.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19281 del 19.06.24) della Direzione Generale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

dell'A.D.I.S. [nome file: DGA 19281 del 19.06.24_Adis];

7. nota prot. n. 22861 del 20.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19525 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sulcis [nome file: DGA 19525 del 20.06.24_Arpa];
8. nota prot. n.3368 del 21.06.2024 (prot. D.G.A. n. 19738 del 24.06.2024) del Comune di Musei [nome file: DGA 19738 del 24.06.24_ComMusei];

Questa Direzione generale, inoltre, pur consapevole del contributo che le singole Regioni devono fornire in ordine al raggiungimento degli sfidanti traguardi, stabiliti di concerto con la Comunità europea, in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per far fronte all'emergenza climatica in corso, non può non rilevare che nell'area vasta di intervento si sta progressivamente verificando un effetto cumulo che si prospetta di gran lunga superiore alla capacità di carico dell'ambiente naturale, fenomeno che, peraltro, riguarda in maniera diffusa l'intero territorio regionale, dove, come noto, le richieste di connessione per realizzare impianti a energie rinnovabili sono tali da superare, al 31.03.2024, di oltre 9 volte (57,67 MW – rif. Econnexion, la mappa delle connessioni rinnovabili predisposta da TERNA S.p.A.) quanto previsto, per la Regione Sardegna, come obiettivo da raggiungere al 2030, sulla base della bozza del D.M. sulle c.d. "aree idonee" (6,264 GW), tanto da prospettarsi la progressiva sostituzione /industrializzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio con impianti di grossa taglia (incluse le opere di connessione alla R. T.N.).

La Scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

PAOLO PISANO

CARLA ARDAU

FELICE MULLIRI

SERGIO DEIANA



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
24/06/2024 16:38:35



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-03 - Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio del Genio Civile di Cagliari
lpp.gcc@regione.sardegna.it

Oggetto: VIA100 - Prot. n. 0016188 del 21/05/2024 - : [ID: 12480] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000047_Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" della potenza di picco di 62,961 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Comuni di Musei e Villamassargia (SU). Proponente: CCEN MUSEI S.R.L. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la richiesta di contributi istruttori sull'intervento di cui all'oggetto, inoltrata dalla Direzione Generale dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna e acquisita agli atti del Servizio scrivente con prot. n. 25955 del 23/05/2023.

- RICHIAMATA la nota del M.A.S.E. prot. n. 93021 del 21.05.2024 (prot. D.G.A. n. 16085 di pari data), con cui si invitano i soggetti in indirizzo a voler inoltrare, per quanto di competenza, i propri contributi istruttori;
- VISTI gli elaborati grafici e testuali disponibili <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10874/16251>;
- PRESO atto che dall'esame dei suddetti elaborati grafici e testuali si rileva che l'intervento prevede diverse interferenze con beni afferenti al demanio regionale, in particolare corpi idrici;
- ATTESO che l'individuazione delle suddette interferenze è necessaria al fine dell'accertamento della titolarità del diritto dominicale della Regione Sardegna sui medesimi;
- RICHIAMATI l'art. 822 del Codice Civile e l'art. 96 del Regio Decreto n. 523/1904 secondo i quali nessuno può realizzare opere nel demanio senza il permesso dell'Autorità Amministrativa competente;

SI COMUNICA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

che, al fine dell'accertamento della titolarità della Regione Sardegna del diritto dominicale sui beni inquadrabili nel novero del demanio o del patrimonio interessati da interferenze per l'esecuzione dei lavori di cui all' oggetto, è necessario integrare gli elaborati grafici con la puntuale individuazione delle interferenze in corrispondenza dei corpi idrici, secondo lo schema allegato alla presente nota.

La documentazione progettuale dovrà inoltre essere integrata con i titoli di disponibilità delle aree interessate dai lavori.

Si coglie l'occasione per ricordare che particolari facoltà di godimento inerenti la realizzazione e l'esercizio di opere e manufatti che occupino, o attraversino in proiezione o in subalveo, delimitate porzioni di aree del demanio idrico possono essere assentite soltanto attraverso uno specifico atto di concessione, avente propriamente natura costitutiva. Fino all'emissione di tale provvedimento, il soggetto interessato non può vantare alcun titolo legittimo alla fruizione del bene con modalità differenziate rispetto alla generalità dei cittadini di un qualsiasi bene appartenente al demanio, tanto meno realizzare le opere se prevedono attraversamenti di tali beni. Poiché ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi dell' art.12, comma 4bis del D. Lgs. n. 387/2003, il proponente deve dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse, a tal proposito si informa codesto Ufficio che agli atti del Servizio scrivente non risulta pervenuta alcuna richiesta di concessione per l'occupazione delle aree demaniali in parola né è stato avviato alcun procedimento per il rilascio del titolo concessorio.

Si significa inoltre che l'utilizzo del logo istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna da parte di soggetti esterni all'Amministrazione regionale, non è ammesso per iniziative a carattere commerciale o che comunque perseguono finalità di lucro, ma deve essere sempre ed esclusivamente collegato a iniziative patrocinate o finanziate dalla Regione Sardegna, pertanto se ne chiede la rimozione da tutti gli elaborati progettuali.

Tanto si rappresenta affinché codesto Servizio possa valutare le azioni da intraprendere per il prosieguo del procedimento.

Il Direttore Generale
(art. 30 comma 4 L.R. 31/98)
ing. Antonio Giovanni Zanda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

istruttore: Antioco Zucca

Sigato da :

STEFANIA ZEDDA



Firmato digitalmente da
ANTONIO GIOVANNI ZANDA
24/05/2024 15:09:55



DIREZIONE GENERALE



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

> Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c > Servizio Gestione SUD
SEDE

Codice ENAS: FV2024052201 (da indicare nelle successive comunicazioni)

Oggetto: [ID: 12480] WEB-VIA FER-VIAVIAF0000047_Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" della potenza di picco di 62,961 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Comuni di Musei e Villamassargia (SU). Proponente: CCEN MUSEI S.R.L. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla vostra nota di pari oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 16188 del 21/05/2024, acquisita in ingresso al protocollo ENAS al numero 06942 del 22/05/2024, si comunica che dall'esame della documentazione di progetto consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE), non sono emerse interferenze tra le opere in oggetto e quelle afferenti al Servizio Idrico Multisetoriale della regione Sardegna (SIMR), affidato alla gestione dell'ENAS.

Per quanto sopra nessun parere deve essere reso da questo Ente.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale

Ing. Giuliano Patteri



Giuliano Patteri
28.05.2024
07:55:51
GMT+01:00

gf pc / RC – Coord. Settore Studi / S. Serra – Dir. Servizio PC

Sede legale: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Codice Fiscale e Partita IVA: 00140940925
Codice IPA: enas
Sito web: www.enas.sardegna.it



Sede operativa: Via Mameli, 88 -09123 Cagliari
Telefono: (+39) 070 60211
E-mail: protocollogenerale@enas.sardegna.it
PEC: protocollogenerale@pec.enas.sardegna.it

ALLEGATO_4_m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0116674.25-

La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda

7A-51-00-0A-16-17-23-DB-C5-2E-D7-CA-C0-AD-15-A1-69-95-9F-24

PAdES 1 di 1 del 28/05/2024 08:55:51

Soggetto: Giuliano Patteri

S.N. Certificato: 7CA9BCA4

Validità certificato dal 29/12/2023 07:29:52 al 29/12/2026 07:29:52

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

PEC
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

RAS - Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali
SEDE

PEC
sabap-ca@pec.cultura.gov.it

e.p.c Ministero della Cultura
Soprintendenza ABAP città metropolitana di
Cagliari e province Oristano e Sud Sardegna

PEC
cfva.sir.ig@pec.regione.sardegna.it

“ Servizio Ispettorato ripartimentale di Iglesias
Via Canepa 17
09016 Iglesias SU

Oggetto: Progetto di un Impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" della potenza di picco di 62,961 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Musei e Villamassargia - procedimento amministrativo ministeriale [ID: 12480] – Contributo istruttorio.
Ubicazione: Comuni di Musei - Villamassargia
Richiedente: CCEN MUSEI srl
Posizione: 2024-1423 (da citare nella risposta)

Con riferimento all'istanza in oggetto, relativa al progetto dell'impianto agrivoltaico denominato "Musei Villamassargia" relativo al procedimento amministrativo ministeriale ID n°12480, assunta agli atti d'ufficio in data 22.5.2024 prot.n°26941 si rappresenta quanto segue.

Descrizione

L'intervento consiste nella realizzazione di in un complesso di impianti agrivoltaici della potenza di picco di 62,961 MW e delle relative opere di connessione e trasformazione. Gli areali principali dei parchi fotovoltaici e delle opere di connessione, ricadono nei territori dei comuni di Musei e Villamassargia.

Il progetto prevede una potenza di picco di 62961,36 kWp e l'impianto sarà direttamente collegato alla rete pubblica di trasmissione dell'energia elettrica in alta tensione (grid connected) in modalità di cessione pura, ovvero l'energia prodotta dall'impianto non sarà utilizzata in loco ma totalmente immessa in rete al netto dei consumi per l'alimentazione dei servizi ausiliari necessari al corretto esercizio dell'impianto stesso. Si prevede di utilizzare sei areali, per una superficie totale di 105,5he

Viale Trieste, 186 09123 Cagliari
Via Canepa, 17, 09016 Iglesias
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it - www.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

con una effettiva utilizzazione ai fini produttivi di circa 87,6he e verranno installati circa 95396 moduli fotovoltaici. I moduli fotovoltaici previsti in progetto hanno una potenza nominale pari a 660 W e saranno installati "a terra" su strutture di fissaggio tipo tracker (inseguitore solare) mono-assiale Nord/Sud. I moduli ruoteranno attorno all'asse della struttura da Est a Ovest con un'angolazione massimo rispetto al piano campagna di $\pm 55^\circ$ inseguendo la posizione del sole sull'orizzonte durante l'arco della giornata.

Peri ogni campo agrovoltaiico è prevista la realizzazione di un sistema di viabilità interna e perimetrale che possa consentire in modo agevole il raggiungimento di tutti i componenti in campo, sia per garantire la sicurezza dell'opera, che per la corretta gestione nelle operazioni di manutenzione.

L'impianto sarà protetto contro gli accessi indesiderati mediante l'installazione di una recinzione perimetrale e dal sistema di illuminazione e videosorveglianza. L'accesso carrabile a ciascuna area di impianto sarà costituito da un cancello a due ante in pannellature metalliche, larghezza 6 metri e montato su pali in acciaio infissi al suolo.

La recinzione perimetrale sarà realizzata con rete metallica alta 2 metri e sormontata da una doppia fila di filo di acciaio, collegata a pali di acciaio zincati alti 3 metri infissi direttamente nel suolo per una profondità di 60 cm circa. La rete metallica non sarà realizzata a totale chiusura del perimetro, rispetto al piano campagna, infatti, sarà lasciato un passaggio di altezza 20 cm ogni 100 metri che consenta il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia. Sia la viabilità perimetrale che quella interna avranno larghezza di 3 m; entrambe i tipi di viabilità saranno realizzate in battuto e ghiaia (materiale inerte di cava a diversa granulometria).

Il sistema di illuminazione e videosorveglianza prevede l'installazione dei componenti in campo su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in calcestruzzo armato. I pali avranno una altezza massima di 3 metri fuori terra, saranno dislocati ogni 40 metri lungo la recinzione perimetrale e su di essi saranno montati i corpi illuminanti (che si attiveranno in caso di allarme/intrusione) e le videocamere del sistema di sorveglianza. I cavi di collegamento del sistema saranno alloggiati nello scavo perimetrale eventualmente sfruttando quello già previsto per il passaggio dei cavidotti di ciascun impianto.

La linea elettrica che collega i vari campi fotovoltaici, in cavo alla tensione nominale di esercizio di 36 kV (MT), con la cabina utente posta al limite fisico dell'impianto con il punto di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale ubicato nella Stazione Elettrica (SE) 150/36 kV di prossima realizzazione e appartenente al Gestore di Rete, Terna S.p.A. Il collegamento tra il campo agrovoltaiico (in corrispondenza della Cabina Utente n.1) e la SE stessa risulta essere circa 3,7 km e il tracciato, sarà totalmente realizzato su banchina delle strade secondarie mediante scavo a sezione obbligata, ad eccezione gli attraversamenti stradali.

Inquadramento Paesaggistico

Gli areali interessati dai vari campi fotovoltaici e del viadotto risultano in parte vincolati dalla parte terza del D.Lgs.n°42/2004 ai densi:

- ✓ dell'art.142 lett.c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi (RD 11.12.1933 n. 1775) e relative sponde;
- ✓ dell'art.143 per effetto dell'art.47, comma 2, lett. c, delle NTA del PPR, immobili e aree tipizzati, individuati nella cartografia del PPR di cui all'Allegato 3, e precisamente: Edifici e manufatti di valenza storico-culturale

Per quanto concerne le componenti di paesaggio:

- ✓ Tutti gli areali coinvolti ricadono in aree agroforestali (art. 28, 29, 30 delle NTA del PPR),



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale

Conclusioni

Il progetto interferisce in maniera limitata con aree sottoposte a vincolo paesaggistico, in particolare una problematica nasce con la fascia di vincolo dei 150m dalle sponde come rappresentata nel progetto. Si deve porre maggiore attenzione rispetto alla definizione della fascia dei 150m dalle sponde ma anche agli alvei relitti, con funzionalità idrauliche residue.

Nel progetto inoltre non vengono riconosciuti come corsi d'acqua vincolati il rio Arixeddu, il rio Tanca Seius e il rio Gora S'Affangadroxia, presenti nel PPR e tutelati ai sensi dell'art.143 del D.Lgs.n°42/2004. Si evidenzia che queste aree non risultano conformi all'art.103 delle NTA del PPR. Infatti nel piano di settore "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti energetici alimentati da fonti energetiche rinnovabili", di cui all'allegato b) alla DGR n°59/90 del 27.11.2020, le aree tutelate ai sensi dell'art.143 del D.Lgsn°42/2004, sono state riconosciute come potenzialmente non idonee all'installazione di impianti fotovoltaici.

Le dimensioni dei campi fotovoltaici sono tali da modificare l'originaria tessitura agricola dell'agro, sostituendo alla visione delle campagne di Musei, l'impiantistica tecnologica del fotovoltaico, tipica di contesti industriali. Il carattere dimensionale eccessivo è un'evidenza importante, un fuori scala, soprattutto se si confronta la dimensione dell'abitato di Musei, di circa 20he con quella dei campi fotovoltaici di circa 88he, con un rapporto dimensionale di 4,3 volte.

Per qualsiasi chiarimento di tipo tecnico, si prega di contattare il funzionario istruttore Ing. Pio Sollai al n. 0706067409, e-mail: psollai@regione.sardegna.it o il Responsabile del settore Ing. Nevio Usai, tel. n. 070.6064325, e-mail: neusai@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio

Ing. Giuseppe Fucas

Resp. Sett.: Ing. Nevio Usai

Funz. Istrutt.: Ing. Pio Sollai



Firmato digitalmente da
Giuseppe Furcas
13/06/2024 15:21:34

- MOD. INVIO:
- Racc.
 - Raccom. A/R
 - Corriere
 - Telematica
 - Posta P.
 - Fax
 - P.E.C.
 - A Mano

Allegati ___ 1 ___

OGGETTO:

[ID:12480] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000047
Progetto di impianto Agrivoltaico denominato
"Musei-Villamassargia" della potenza di picco
di 62,961MW relative opere di connessione
alla RTN da realizzarsi nei comuni di Comuni
di Musei e Villamassargia (SU). Proponente:
CCEN MUSEI S.R.L. Autorità Competente:
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi
istruttori

Parere tecnico.

Nota inviata solo a mezzo P.E.C. o e-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi del D.P.R. 445/2000, art 43, comma 6
d.lgs 82/2005, art 47 commi 1 e 2

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali.
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E.p.c.

RAS – Assessorato degli Enti Locali,
Finanze ed Urbanistica.
Direzione Generale Enti Locali e Finanze
Servizio demanio e patrimonio di Cagliari.
Viale Trieste, 186
09123 Cagliari
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Ing. Nicola Dessi
Capo Settore Studi e Progettazioni
nicola.dessi@cbsm.it

Direttore Vicario Area Tecnico Ambientale
Ing. Andrea Mandras
andrea.mandras@cbsm.it

Capo Settore Gestione Irrigua
Geom. Paolo Cassaro
paolo.cassaro@cbsm.it

Capo Settore Distretto 6
Geom. Sandro Mameli
sandro.mameli@cbsm.it

Capo Settore Affari Tecnico Ambientali
Distretti del Cixerri e del Basso Sulcis
P.E. Andrea Spada
andrea.spada@cbsm.it

Responsabile sezione Basso Sulcis
del settore affari tecnico-ambientali
distretti Cixerri e Basso Sulcis.
Geom. Efsio Locci
efσιο.locci@cbsm.it

Area Agraria
cbsm@cbsm.it

Funzionario Istruttore: Stefano Porcelli
Funzionario Istruttore: Carlo Monari
Assessorato Difesa/ CCEN MUSEI S.R.L.
17/06/2024

Si fa riferimento alla nota di Codesta Amministrazione con prot. n° 16188 in data 21.05.2024, acquisita al protocollo consortile in data 22.05.2024 con il n° 8365 con la quale, relativamente all'intervento in oggetto è stata allegata la documentazione progettuale al fine della acquisizione del parere tecnico dello scrivente Consorzio.

Al riguardo si comunica che dalla analisi della cartografia presentata le opere in progetto, interferiscono, in parte, con opere pubbliche di irrigazione della rete tubata, rete di dreno e scolo, pertanto, comunica che l'atto di nullavista potrà essere concesso solo in esito alle fasi conclusive di idoneo sopralluogo congiunto dove saranno evidenziate le reali consistenze delle interferenze nonché saranno regolamentati gli aspetti di natura amministrativa così come previsti dalla delibera Commissariale n. 110/2003 relativa ai servizi rivolti all'esterno, entità dei costi e loro modalità.

Al fine di rendere più esaustiva la descrizione delle citate interferenze si allega un file in formato Kml, recante i distretti irrigui consortili interessati dalle opere private in progetto.

Il presente parere non autorizza in alcun modo l'esecuzione dei lavori.

Appare opportuno ribadire quanto sia importante porre la giusta attenzione alle opere del Demanio dello Stato che il Consorzio ha il compito istituzionale di vigilare al fine di garantire, inoltre, la continuità del servizio di pubblica utilità ai sensi della legge 12 Giugno 1990 n 146, necessario alla salvaguardia della sicurezza della collettività e della filiera produttiva del mondo agricolo.

Altresì si dichiara che il competente Assessorato degli Enti Locali, Finanza ed Urbanistica della Regione Sardegna, Servizio Demanio e Patrimonio, riceverà al momento, copia del presente parere tecnico di seguito idoneo Nulla Osta, completo di tutte le certificate interferenze come alla legge regionale 19/2006, del D.Lgs. n. 387/2003 art.12 comma 4 bis, dove i richiedenti dovranno dimostrare la disponibilità delle aree demaniali su cui realizzare l'impianto, ovvero può richiedere la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse.

Al fine di procedere con maggiore speditezza all'avvio dei lavori si prega di contattare direttamente i tecnici dell'ufficio territoriale competente del Distretto 6, Geom. Sandro Mameli, raggiungibile al n. 333 7425235; Area Tecnico Ambientale reti di dreno e scolo, frangivento, Capo Settore Affari Tecnico Ambientali, P.E. Andrea Spada 070 4095754 o mediante indirizzi di posta elettronica dedicati.

Distinti saluti.



Il Direttore dell'Area Agraria
(Ing. Francesco Testa)

Area Agraria
cbsm@cbsm.it





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID:12480/1806] Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" della potenza di picco di 62,961 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Comuni di Musei e Villamassargia (SU). Proponente: CCEN MUSEI S.R.L Autorità Competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n.16188 del 21/05/2024 (prot. Ass.to Trasporti n.11978 del 22/05/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società CCEN MUSEI S.R.L ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un Impianto Agrivoltaico, denominato "Musei-Villamassargia", e delle relative opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Musei (SU) e Villamassargia (SU). L'impianto in progetto è costituito da n. 95.396 moduli fotovoltaici, per una potenza di picco installata di 62,961 MW. L'impianto è suddiviso in sei zone, ciascuna delle quali è composta da diverse aree distinte e separate a destinazione d'uso prettamente agricola e superficie catastale utile pari a circa 88 Ha. L'impianto sarà collegato a una Stazione Elettrica della RTN di futura realizzazione che andrà ad inserirsi sulla linea "Iglesias 2 - Siliqua".

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Si osserva inoltre che nel suddetto elaborato sono state analizzate le componenti ambientali, ma tra queste non è contemplata la componente “Mobilità e Trasporti” e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione del parco agrivoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12*", per gli impianti che "*possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino*". Si rimanda al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Cagliari-Elmas, risulta essere di circa 31 km.

Con riferimento alle interferenze dell'opera in progetto con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile si rileva un'interferenza tra la linea



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

ferroviaria Decimomannu-Iglesias e le opere di connessione per il collegamento del parco alla RTN, e pertanto l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa sopracitata.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza ferroviaria, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione all'analisi di coerenza con il PRT, all'individuazione del porto di arrivo delle componenti dell'impianto e della viabilità porto-sito, agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto nel porto di destinazione potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso, nonché delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti", che allo stato attuale non risultano essere state stimate nel progetto.

Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
18/06/2024 15:17:47



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 12480] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000047_Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" della potenza di picco di 62,961 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Comuni di Musei e Villamassargia (SU). Proponente: CCEN MUSEI S.R.L. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori

Si riscontra l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 5089 del 22/05/2024 di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei Comuni di Musei e Villamassargia e consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico distinto in 6 sottocampi, collegati tra di loro ed alla Nuova Stazione elettrica della RTN, tramite un cavidotto di connessione interrato. Sono previste ulteriori opere accessorie, tra le quali viabilità, recinzione perimetrale, etc ed un sistema di accumulo dell'energia, da collocare internamente all'area denominata MU.VI.3.

A seguito della sovrapposizione dell'intervento sulla pericolosità idraulica vigente si confermano alcune interferenze con le aree a pericolosità molto elevata (Hi4) elevata (Hi3) e media (Hg2) individuate dal Proponente, tuttavia si segnala quanto segue:

- la porzione di impianto denominata MU.VI.2 interferisce con le fasce di prima salvaguardia ex art. 30ter comma 1 delle NA del PAI afferenti ad un elemento idrico rappresentato nella cartografia IGM-Serie 25 V che integra il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI. Tali fasce sono disciplinate agli art.27 e 27bis delle NA del PAI e pertanto, sono equiparate ad aree a pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) sulle quali non sono ammessi impianti tecnologici fuori terra;
- non si rileva l'interferenza, dichiarata dal Proponente, della porzione di impianto MU.VI.3 con le aree di pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) del Riu Arixeddu il quale sembra invece interferire con la porzione di impianto denominato MU.VI.1;
- la porzione di impianto denominata MU.VI.5 interferente con le aree a pericolosità idraulica media



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

(Hi2), è ammissibile nel rispetto dell'art. 29 delle NA del PAI che consente la realizzazione degli impianti tecnologici fuori terra solo se *“previsti dagli strumenti urbanistici vigenti nelle zone territoriali omogenee di tipo D, E, F”* e a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità di bacino dello Studio di compatibilità idraulica da predisporre ai sensi dell'art.24 e All.E delle predette Norme;

Dalla documentazione acquisita non si rilevano le modalità di risoluzione delle interferenze tra il cavidotto ed il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI, costituito dallo strato informativo [04 ELEMENTO IDRICO Strahler.zip](#) integrato con ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia IGM - serie 25V, e pertanto non è stato possibile verificare la coerenza dell'intervento con le NA del PAI.

Infine, si segnala l'interferenza del tracciato del cavidotto con aree a pericolosità media da frana (Hg2) lungo la viabilità esistente.

Ai fini del parere di competenza della Direzione Generale ADIS sull'ammissibilità e/o coerenza dell'intervento con le Norme di Attuazione (NA) del PAI ai sensi della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 *“Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo”*, nell'ambito della presente procedura di VIA, la documentazione trasmessa dovrà essere integrata come segue:

- nella Tav_D_08 le porzioni di impianto fotovoltaico dovranno essere ubicate esternamente alle aree perimetrate a pericolosità idraulica molto elevata (Hi4) ed elevata (Hi3), le quali dovranno essere rappresentate con diversa colorazione al fine di renderle distinguibili (vedi Geoportale RAS). Altresì dovranno essere ubicate esternamente alle aree di pericolosità idraulica media (Hi2) qualora non siano soddisfatte le condizioni di cui all'art.29 comma 2 lettera f) delle NA del PAI.
- dovrà essere prodotta una planimetria del tracciato del cavidotto sul reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI, come precedentemente definito, integrata con la pericolosità vigente, sulla quale evidenziare le interferenze per le quali, in apposita tabella sinottica, dovrà essere indicata la modalità di risoluzione e le prescrizioni ai fini PAI. A fini divulgativi si segnala che qualora gli attraversamenti idraulici siano risolti sub alveo nel rispetto dell'art.21 comma 2 lettera c) delle NA del PAI, non è dovuto alcun atto autorizzatorio da parte della Direzione Generale ADIS. Inoltre, per la posa del cavidotto in aree a pericolosità idraulica esterna all'alveo, nella successiva fase autorizzatoria, dovrà essere prodotta la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

necessaria relazione asseverata ai sensi dell'art.27 comma 3 lettera g) o h) delle NA del PAI. Analoga verifica di coerenza con i vincoli PAI, dovrà essere svolta per eventuali ulteriori opere interferenti con aree a pericolosità idraulica (viabilità nuova o da adeguare, recinzione etc).

- In relazione all'interferenza del cavidotto con le aree a pericolosità media da frana (Hg2) lungo la viabilità esistente, sempre in fase autorizzatoria, dovrà essere prodotta la relazione asseverata nel rispetto dell'art.31 comma 3 lettera i) delle NA del PAI.

Infine si segnala che:

- le Relazioni asseverate, rese ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00, devono essere firmate da un ingegnere esperto nel settore idraulico/geotecnico e da un geologo, ai sensi del comma 3 lett. a) degli art. 24 e 25 delle NA del PAI, ciascuno per quanto di competenza, iscritti ai rispettivi albi professionali, costituiscono un elaborato autonomo, devono essere allegate al progetto e non sono soggette ad approvazione;
- l'espressione di competenza sugli Studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, qualora necessari, sarà resa dalla Direzione Generale ADIS nell'ambito della successiva procedura autorizzativa al presente procedimento di VIA. Tali studi dovranno essere corredati dalla dichiarazione di ammissibilità dell'intervento, e di non delocalizzabilità delle opere qualora le NA del PAI la prevedano, rilasciata dall'Ente territorialmente competente.

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Sanna

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA

CORRADO SECHI



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
18/06/2024 19:06:27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sulcis
Fasc EI 1088.55

**Osservazioni sulla procedura di V.I.A., relativa al progetto di impianto
agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" nei Comuni di Musei e
Villamassargia (SU)**

Proponente: CCEN MUSEI S.R.L.

M.A.S.E.

[ID: 12480]

ARPAS
Protocollo Partenza N. 22861/2024 del 20-06-2024
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Giugno 2024

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	INFORMAZIONI GENERALI	2
2.1.	DOCUMENTI ESAMINATI	2
2.2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE	2
3.	OSSERVAZIONI	3
3.1.	TERRE E ROCCE DA SCAVO	3
4.	CONCLUSIONI	4

ARPAS
Protocollo Partenza N. 22861/2024 del 20-06-2024
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

1. PREMESSA

È stata esaminata la documentazione relativa alla procedura di VIA del progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" da realizzarsi nei Comuni di Musei e Villamassargia (SU), presentato dalla società CCEN MUSEI S.r.l.. Il procedimento è stato avviato con la nota MASE prot. n. 0093021 del 21.05.2024 acquisita al prot. Arpas n. 18263 del 21.05.2024 - codice procedura ID:12480.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Tipo d'intervento	Agrivoltaico
Proponente intervento	CCEN MUSEI S.r.l.
Procedimento	Valutazione Impatto Ambientale
Comune/i	Musei - Villamassargia
Provincia:	Sud Sardegna
Potenza di picco	62.961 kWp
Superficie occupata	87,5701 m ²
Inquadramento catastale	Zona E Agricola

2.1. DOCUMENTI ESAMINATI

Per l'analisi del procedimento oggetto di studio è stata esaminata la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica;
2. Relazione descrittiva;
3. Sintesi non tecnica;
4. Piano di monitoraggio Ambientale;
5. Studio di impatto ambientale
6. Piano preliminare di utilizzo delle terre
7. Altre Relazioni e Tavole Specialistiche.

2.2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

Il progetto, denominato "Musei-Villamassargia", prevede la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico con potenza di picco di 62.961,36 kWp e potenza nominale di 54.872,88 kW. L'impianto sarà direttamente collegato alla rete pubblica di trasmissione dell'energia elettrica in alta tensione (grid connected) in modalità

di cessione pura, ovvero l'energia prodotta dall'impianto non sarà utilizzata in loco ma totalmente immessa in rete al netto dei consumi per l'alimentazione dei servizi ausiliari necessari al corretto esercizio dell'impianto stesso. L'impianto ricade prevalentemente sul territorio comunale di Musei e per uno solo dei 6 sottocampi sul territorio comunale di Villamassargia

L'impianto è di tipo ad inseguimento monoassiale e posizionato a terra.

3. OSSERVAZIONI

Sulla base di quanto elaborato dal proponente, si evidenziano le seguenti osservazioni sulla gestione delle terre e rocce da scavo descritta nel documento *Piano preliminare di utilizzo delle terre*.

3.1. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Il proponente intende avvalersi di quanto disposto dal DPR 120/17 inquadrando correttamente la fattispecie di cantiere di grandi dimensioni peraltro assoggettato a procedura di VIA.

A livello procedurale, a seguito della redazione del Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, il proponente, come da normativa, prevede il campionamento dei terreni al fine di accertarne la non contaminazione e sulla base degli esiti analitici la redazione di un progetto comprensivo di volumetrie definitive di scavo, quantità del materiale che sarà riutilizzato, collocazione e durata dei depositi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva. Nel documento si riporta inoltre che *"gli esiti di tali attività vanno trasmessi all'autorità competente e all'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale (ARPA) o all'Agenzia di Protezione Ambientale territorialmente competente, prima dell'avvio dei lavori".*

Alla luce della procedura sopra descritta si ritiene che quanto riportato al paragrafo 8.2 non sia coerente con la stessa; in tale paragrafo viene infatti indicato che: *"I campionamenti saranno eseguiti in fase esecutiva, seguendo la maglia appena descritta con sondaggi meccanici"*. La scrivente agenzia ritiene per l'appunto che i campionamenti vadano eseguiti preliminarmente alla fase esecutiva di cantiere, valutando anche l'eventuale utilizzo tecniche di campionamento meno invasive rispetto all'escavatore proposto ad es. adoperando sonde perforatrici o carotieri manuali (viste le limitate profondità di scavo). In funzione degli esiti delle analisi sarà possibile organizzare in maniera più razionale il cantiere stesso individuando le aree di deposito temporaneo e gli impianti di destinazione del materiale non riutilizzabile, sia esso non conforme alle CSC o un surplus rispetto al fabbisogno richiesto per i rinterri. Andrà dunque rivista e approfondita l'indicazione attualmente proposta nel capitolo 5 **UBICAZIONE DEI SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO**.

Il proponente indica in più passaggi del documento che verrà raggiunto il completo riutilizzo di quanto scavato *"nell'ottica di un bilanciamento pari a 0"* mentre in realtà il bilancio indicato in Tab.1 appare in eccesso di 46.600 m³; ovvero la maggior parte delle TRS dovranno essere gestite come rifiuto.

A pag. 3 del piano si indica correttamente che: "Il materiale generato dalle attività di scavo qualitativamente non idoneo per il riutilizzo o risultato non conforme alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione, deve essere gestito come rifiuto in conformità alla Parte IV - D.lgs. 152/06 e s.m.i. e destinato ad idonei impianti di recupero/smaltimento, privilegiando le attività di recupero allo smaltimento finale" ma più avanti nel documento, con riferimento al surplus e allo scotico si parla di smaltimento in discarica. Tale aspetto dovrà essere approfondito e chiarito dal proponente. Si chiede inoltre di motivare la scelta della gestione dello strato di scotico come rifiuto valutando tutte le possibili alternative.

Si segnala un probabile rifiuto relativamente alla superficie utile totale, pari a 1.055.068 m² (la quale risulterebbe peraltro coincidente con la superficie catastale), riportata nella tabella a pagina 7 del Piano; tale valore non coincide con quella riportata nella Relazione descrittiva e nella SNT pari a 875.701 m². Si chiede di verificare il possibile rifiuto ed eventualmente di revisionare di conseguenza il documento.

Per quanto riguarda il numero di prelievi si chiede la predisposizione di una tavola con l'ipotesi di ubicazione ragionata dei punti di prelievo per tutti i sottocampi, come già fatto per il sottocampo 4 (Fig. 6 del Piano). Il proponente dovrà inoltre verificare la correttezza del numero minimo di prelievi indicati per ciascun sottocampo rispetto all'indicazione dell'Allegato 2 del DPR 120/2017 che prevede per estensioni oltre i 10.000 metri quadri almeno 7 punti di prelievo + 1 punto ogni 5.000 metri quadri.

Inoltre rispetto all'ubicazione dei punti di campionamento, qualora siano già stati definiti i tracciati dei cavidotti, si chiede di valutare la modalità di campionamento prevista dal DPR 120/2017 nel caso di opere infrastrutturali lineari ovvero l'individuazione di un punto di prelievo almeno ogni 500 metri lineari di tracciato.

Con riferimento alla scelta dei parametri da ricercare in laboratorio, nel paragrafo 8.3 si indica che il set analitico sarà quello minimale previsto in tabella 4.1 dall'allegato 4 del DPR 120/2017 salvo poi affermare che *"I risultati delle analisi sui campioni saranno confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui all'Allegato 2 del DM. n. 46/2019 (CSC per i suoli delle aree agricole)"*. Tale opzione di verifica della conformità non è attualmente contemplata dal DPR 120/2017 che prevede il confronto con i limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per la specifica destinazione d'uso. Inoltre le due tabelle citate nel Piano non coincidono in quanto le CSC per i suoli delle aree agricole sono definite per un maggior numero di parametri rispetto a quelli previsti dalla tabella del set minimo del DPR 120/2017.

4. CONCLUSIONI

In relazione a quanto rappresentato dal proponente CCEN MUSEI S.R.L. nell'ambito del procedimento di VIA sul Progetto di impianto agrivoltaico denominato "MUSEI-VILLAMASSARGIA" con potenza di picco pari a 62.961,36 kWp e opere connesse, cavidotti interrati, ricadenti nei Comuni di Musei e Villamassargia (SU) la scrivente Agenzia, restando a disposizione per un confronto per le vie brevi con i consulenti del proponente, ritiene che si debba tenere conto delle osservazioni come esposte nel precedente capitolo 3.

Tecnici Istruttori

Daniela Campo

Marco Friargiu

Il Direttore del Dipartimento
Massimo Cappai
documento firmato digitalmente



MASSIMO
CAPPAI
20.06.2024
08:50:25
GMT+01:00

ARPAS
Protocollo Partenza N. 22861/2024 del 20-06-2024
Allegato 1 - Class. E.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



COMUNE DI MUSEI

Provincia Sud Sardegna

SETTORE TECNICO

09010 MUSE - SU - Piazza IV Novembre - C.F. n° 00528900921-

Telefono 0781. 7281 - Fax 0781. 72229

PEC - comune.musei@legalmail.it

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Divisione V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

Pec: va@pec.mite.gov.it

Spett.le Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.

Pec: OMPNIEC@pec.mase.gov.it

Spett.le Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.

Pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Spett.le Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

Direzione Generale dell'Ambiente

Pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 12480] WEB-VIA FER-VIAVIAF00000047_Progetto di impianto agrivoltaico denominato "Musei-Villamassargia" della potenza di picco di 62,961MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nei comuni di Musei e Villamassargia (SU) – OSSERVAZIONI COMUNE DI MUSEI

VISTA la nota del M.A.S.E. prot. n. 93021 del 21/05/2024 relativa al procedimento di V.I.A. in oggetto, proposto dalla CCEN Musei srl;

VISTO la nota della R.A.S. Direzione Generale dell'Ambiente prot. n. 93021 del 21/05/2024 con la quale invita questo Ente a voler comunicare, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento;

VISTI i documenti allegati alla procedura di V.I.A. in oggetto;

VISTO il vigente Piano Urbanistico Comunale adeguato al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con deliberazione del Consiglio n°23 del 23/11/2023 risultato coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato con Determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia dell'Assessorato degli E.E.L.L. Finanza e Urbanistica n. 55 prot. 2698 del 16/01/2024 la cui entrata in vigore è avvenuta in data 01/02/2024 a seguito di avviso pubblicato sul BURAS;

CONSIDERATO CHE l'impianto in progetto da realizzarsi in agro di Musei e Villamassargia si articola in sei localizzazioni di cui cinque sul territorio di Musei e una sul territorio di Villamassargia;

CHE tra i documenti allegati alla procedura di V.I.A. in oggetto, non risulta allegato uno studio o elaborato grafico che tenga conto nel dettaglio della pianificazione urbanistica del PUC del Comune di Musei adeguato al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

CHE in fase di preistruttoria, si è provveduto comunque a verificare la compatibilità dell'intervento con le peculiarità urbanistiche delle aree interessate rispetto agli assetti pianificatori dal PUC, dalla quale si è rilevato che alcuni terreni risultano ricadere all'interno:

- Di aree sottoposte a vincolo paesaggistico preordinato la cui delimitazione è desumibile nella tav. 14 del PUC; (vedi interventi MU.VI.1_SC - MU.VI.2_SC - MU.VI. 3_SC - MU.VI.1_SC).
- Della fascia di rispetto archeologico/paesaggistico R1 - ID1 Nuraghe Cuccuru 'e Fruccas la cui delimitazione è desumibile nelle tav. 14, 15, 23, 25 e 27 del PUC; (vedi intervento MU.VI.5_SC).
- Della fascia di rispetto ferroviario R4 la cui delimitazione è desumibile nella tav. 25 del PUC; (vedi intervento MU.VI.5_SC).
- Della fascia di rispetto cimiteriale R2 e fascia di rispetto depuratore R6 la cui delimitazione è desumibile nella tav. 25 del PUC; (vedi intervento MU.VI.6_SC).

CONSIDERATO inoltre

Che gli interventi proposti verrebbero realizzati, per la maggior parte in terreni facenti parte la riforma agraria E.T.F.A.S. degli anni 50, come meglio individuati nella tav. 16 del PUC, e normati dall'art. 15.3 della NTA del PUC.

DATO ATTO CHE, per quanto sopra menzionato l'intervento proposto non terrebbe conto nel dettaglio della pianificazione comunale vigente consultabile al seguente Link <https://servizi.comune.musei.su.it/musei/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/327>

SI PRECISA pertanto che l'intervento in oggetto al fine di una più attenta valutazione da parte di questo Ente e da parte dei vari Enti competenti coinvolti nel procedimento in corso, necessita di una rimodulazione che tenga conto di quanto sopra riportato e della pianificazione del Comune di Musei vigente.

Cordiali Saluti

Il Responsabile del Servizio
Geom. Marco Saba
(firmato digitalmente)